

CRITERI DI ESCLUSIONE DALLA DONAZIONE

Considerate le frequenti richieste di chiarimento e domande relative ai criteri di esclusione dalla Donazione di sangue intero o emocomponenti, abbiamo inserito in questa edizione di Vita Nostra un estratto di quanto prevede il vigente Decreto 3 Marzo 2005. Lo scopo è che questo estratto possa servire quale vademecum per tutti i Donatori pur precisando che, come prevede la legge, spetta al Medico responsabile della selezione "l'ultima parola", nel senso che compete a lui la responsabilità di procedere con la donazione in funzione della valutazione dell'aspirante Donatore.

Gazzetta Ufficiale N. 85 del 13 Aprile 2005 -
MINISTERO DELLA SALUTE
DECRETO 3 marzo 2005

Protocolli per l'accertamento della idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti.

Allegato 3

Criteri di esclusione permanente e temporanea del candidato donatore ai fini della protezione della sua salute. Il candidato donatore affetto o precedentemente affetto da una delle sottolencate patologie deve essere giudicato **permanentemente non idoneo** alla donazione di sangue o di emocomponenti per la tutela della propria salute:

Malattie autoimmuni
Ad esclusione della Malattia Celiaca purché il donatore segua una dieta priva di glutine.

Malattie cardiovascolari
Donatori con affezioni cardiovascolari in atto o pregresse ad eccezione di anomalie congenite completamente curate.

Malattie organiche del sistema nervoso centrale
Antecedenti di gravi malattie organiche del sistema nervoso centrale

Neoplasie o malattie maligne
Eccetto cancro in situ con guarigione completa.

Tendenza anomala all'emorragia
Candidati donatori con antecedenti di coagulopatia congenita o acquisita importante.

Crisi di svenimenti e/o convulsioni
Convulsioni diverse da quelle febbrili infantili ad eccezione di quelle per le quali sono trascorsi 3 anni dall'ultima terapia anticonvulsiva senza ricadute.

Affezioni gastrointestinali, epatiche, urogenitali, ematologiche, immunologiche, renali, metaboliche o respiratorie
Candidati donatori con grave affezione attiva, cronica o recidivante.

Diabete
Se in trattamento con insulina

Possono sussistere motivi per i quali è necessario, ai fini della protezione della salute del candidato donatore, rinviare la donazione; la **decisione relativa alla durata del periodo di rinvio spetta al medico responsabile della selezione**. Il medico responsabile della selezione può avvalersi di consulenza specialistica prima della definizione del giudizio di non idoneità permanente alla donazione.

La **gravidanza in atto costituisce motivo di esclusione temporanea per 1 anno dopo il parto e per 6 mesi dopo l'interruzione di gravidanza**, eccettuate circostanze eccezionali e a discrezione del medico.

Allegato 4

Criteri di esclusione permanente e temporanea del candidato donatore ai fini della protezione della salute del ricevente
Esclusione permanente - Il candidato donatore affetto o precedentemente affetto da una delle sottolencate patologie o condizioni deve essere dichiarato permanentemente non idoneo alla donazione di sangue o di emocomponenti ai fini della protezione della salute del ricevente:

CRITERI DI ESCLUSIONE PERMANENTE

Malattie infettive
- Epatite C - Epatite B (eccetto persone divenute HBsAg negative e HBsAb positive) - HIV1-2 - HTLV I/II - Babesiosi - Lebbra - Kala Azar (Leishmaniosi viscerale)
- Tripanosoma Cruzi (M. di Chagas)
- Sifilide - Epatite ad eziologia indeterminata.

Encefalopatia Spongiforme Trasmissibile (TSE)
(per es. Morbo di Creutzfeldt - Jakob, nuova variante del Morbo di Creutzfeldt-Jakob)
Persone con antecedenti medici o familiari che comportano un rischio di contrarre TSE, compresi donatori che hanno subito il trapianto della cornea e/o della dura madre e/o che in passato sono stati curati con medicinali estratti da ghiandola Pituitaria umana: candidati donatori che hanno soggiornato nel periodo dal 1980 al 1996 per più di 6 mesi cumulativi nel Regno Unito; candidati donatori che hanno ricevuto trasfusioni allogeniche nel Regno Unito dopo il 1980.

Ogni antecedente di uso non prescritto di sostanze farmacologiche per via IM, EV o tramite altri strumenti in grado di trasmettere gravi malattie infettive, comprese sostanze stupefacenti, steroidi o ormoni a scopo di culturismo fisico.

Assunzione di sostanze farmacologiche

